# Dagli italiani la richiesta di una scuola legata (di più e meglio) al mondo del lavoro

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 18

---

# Istituti tecnici e professionali, ecco il nuovo modello «4+2»

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 20

---

# I nuovi istituti tecnici: diploma in quattro anni poi altri due di Academy

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 22

# ‘Taglio al cuneo fiscale e Irpef ridotta Il conto in manovra sale a14 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 23

---

# Stretta su cellulari e autovelox selvaggi Le nuove regole

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 24

---

# Benzina record

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 25

---

# Stellantis, dopo gli Usa scioperi in Italia: stop allo stabilimento di Melfi

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 26

---

# Confindustria Trento studia la società 5.0: integra azienda e territorio

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 19, 2023
selezione_articoli 19_9_2023 28

---

# AMBIENTE: report settimanale ambiente 11-15 settembre 2023

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 19, 2023
**Direttiva Qualità dell'aria – Aggiornamento voto in plenaria**

–

Il Parlamento europeo, seduto nella sessione plenaria, ha adottato lo scorso mercoledì 13 settembre la sua posizione sulla revisione della Direttiva sulla qualità dell'aria,

**chiedendo limiti più severi su diversi inquinanti, ma ritardando la conformità alle linee guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) fino al 2035.**

**Con 363 deputati a favore, 226 contrari e 46 astensioni, il Parlamento ha votato per allineare le norme dell'UE alle più recenti linee guida dell'OMS.**

La legge chiede limiti più ambiziosi per gli inquinanti, maggiori punti di campionamento della qualità dell'aria nelle aree urbane e indici di qualità dell'aria standardizzati per l'informazione dei cittadini.

Oltre ai piani per la qualità dell'aria, gli Stati membri dovranno infatti elaborare tabelle di marcia contenenti misure a breve e lungo termine per conformarsi ai nuovi valori limite.

Una novità per la legislazione dell'UE, **la nuova legge introduce un diritto al risarcimento per le persone che soffrono di problemi di salute a causa di livelli di inquinamento atmosferico superiori ai limiti di legge**. Secondo la relazione del Parlamento, le nuove norme sull'accesso alla giustizia consentiranno ai cittadini di chiedere un processo ai loro governi quando non riescono a proteggerli.

Con la sua posizione adottata, il Parlamento è pronto ad avviare i cosiddetti negoziati di "trilogo" con gli Stati membri dell'UE e la Commissione europea per finalizzare la legge.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati e a segnalare in tutte le sedi opportune le profonde criticità dell'iniziativa normativa della Commissione UE.

—

**European Sustainability Reporting Standard: Regolamento delegato CE e guidance EFRAG – ERRATA CORRIGE**

—

Facendo seguito alla **nota** trasmessa con il resoconto della scorsa settimana in merito al **Regolamento delegato** che regola il **primo set di standard obbligatori per la rendicontazione di sostenibilità (ESRS)** previsto dalla CSRD, segnaliamo un refuso in merito all'omissione di alcune informazioni per il primo o per i primi due anni per le imprese con meno di 750 dipendenti presente nella nota di approfondimento.

Trasmettiamo in allegato il documento corretto e aggiornato.

NOTA aggiornamento- Regolamento CE e guidance EFRAG sett.23 (1)

**GTA 14 settembre 2023 – Trasmissione slide**

—

In allegato, le slide presentate in occasione dell'incontro del Gruppo Tecnico Ambiente dello scorso 14 settembre, relative a un aggiornamento sui principali dossier UE e alla relazione di Confindustria Veneto Est sulla "Settimana della Sostenibilità" e l'Academy della Sostenibilità.

Slide_GTA_14 settembre_Aggiornamento dossier UE

# LAVORO | Coefficiente per la rivalutazione del TFR e dei crediti da lavoro – agosto 2023

scritto da Giuseppe Baselice | Settembre 19, 2023

**TFR**

Ad agosto 2023 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a 119,1.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione ad agosto 2023 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2022, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,01571066.

**CREDITI DI LAVORO**

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal **1° al 31 agosto 2023**.

All.ti

Tabella+Crediti+lavoro_agosto23_150923_Confindustria

Tabella+TFR_agosto23_150923_Confindustria (1)

**RELAZIONI INDUSTRIALI:**

**Giuseppe Baselice  089200829  g.baselice@confindustria.sa.it**